



Gli incontri di

# Cactofili 2.0

**FOTOGRAFARE**  
*piante grasse e succulente*



Cactofili 2.0

by BobSisca

# Perché fotografiamo piante

- Le piante succulente presentano, come poche altre famiglie, nei loro corpi delle strutture e forme caratteristiche che stimolano la ricerca di un soggetto tra le loro spine, le rigide forme geometriche o le loro meravigliose ed interessanti fioriture.
- La documentazione di una rara fioritura, di una fioritura particolarmente copiosa oppure una fioritura anomala, ma anche di una semplice fioritura della quale poi con il tempo grazie alla fotografia ci resterà il ricordo, rimane un valido motivo per prendere in mano una fotocamera.



# Nelle immagini successive possiamo vedere alcuni esempi

- Il tempo scorre, la foto resta, una fotografia di fine anni 70 che ritrae l'inizio di una lunga storia di passione per queste piante.
- La visita presso un coltivatore può essere spunto per fotografare piante nuove o sistemi di coltivazione da prendere come esempio.
- Presso coltivatori specializzati si possono ammirare specie rare che difficilmente potremo fotografare.









by Bob Sisco

## Quali strumenti abbiamo per fotografare.

- Viviamo in un mondo estremamente rapido e frenetico, e quale mezzo più veloce per diffondere una notizia, un avvenimento che la fotografia, ogni giorno sono milioni le immagini che vengono pubblicate.
- Una recente stima ha valutato in 1.300 miliardi le fotografie scattate in un anno, questo incremento esponenziale è in gran parte dovuto all' avvento della digitalizzazione fotografica.
- Qui un breve esempio di strumenti adatti – Smartphone, Fotocamera compatta e Fotocamera Reflex.





by BobSisca

Lo **Smartphone** ha preso sempre più il sopravvento anche come strumento per fare delle ottime fotografie di alta qualità, pur sempre con i limiti che questo ha, quali difficile taglio dell'inquadratura e per quanto riguarda la fotografia a distanza ravvicinata, ci sono degli aggiuntivi ottici con risultati molto limitati, ma per una rapida documentazione senza pretese resta una valida scelta.



by BobSisca



La **Fotocamera compatta**, come dice la sua tipologia è compatta, quindi piccola, leggera e non presenta alcun problema nel portarla con se ed averla a disposizione in ogni occasione. Il vantaggio rispetto allo Smartphone è che spesso ha uno zoom incorporato con il quale definire meglio l'inquadratura.



by BobSisca

La **Fotocamera reflex**, pur con alcuni aspetti negativi rimane ancora la regina incontrastata di una fotografia che non ha limiti in quanto a possibilità di ripresa e qualità.

Pro: impiego di diverse ottiche per le riprese più varie, alta qualità delle immagini, robustezza ed impermeabilità. Contro: prezzo e peso, con gli accessori l'ingombro può farsi impegnativo.



by BobSisca

Le **Ottiche**, per quanto ci riguarda prenderemo in considerazione solo ottiche denominate "macro", che permettono cioè la ripresa ravvicinata dei nostri soggetti, e che in casi particolari ci permetteranno di fotografare anche i dettagli più piccoli come ad esempio l'interno di un fiore.

Queste ottiche permettono ingrandimenti fino a 1:1, che significa di riprodurre la grandezza naturale del soggetto ripreso sul sensore della fotocamera.

Nell'immagine successiva tre ottiche per macrofotografia, personalmente consiglio un ottica con focale da 100 mm. Che rappresenta un valido compromesso tra quelle proposte e che potremmo utilizzare per diverse situazioni di ripresa, come ci mostrano le foto negli esempi successivi.





50 fino a 60 mm



90 fino a 105 mm



180 fino a 200 mm





by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



Il **Cavalletto** o **treppiede**, un famoso fotografo tedesco disse "senza cavalletto si scatta con il cavalletto si fotografa", qui la scelta è così ampia che tra la varietà di modelli offerti è quasi impossibile riuscire a trovare quello "ideale".

Personalmente il "mio" cavalletto ideale è quello che mi permette alla sua maggiore estensione di avere la fotocamera ad altezza del viso e che mi permetta di fare riprese a terra aprendo le gambe a 180°.

Per coloro che fotografano piante nel loro habitat questa possibilità si rivela molto importante.



by BobSisca



by BobSisca

Un cavalletto é composto dalle gambe e da una **testa**, spesso questo viene fornito con una **testa** a tre movimenti che però é ingombrante e richiede un po' di pratica nell'uso.

Io preferisco le teste a sfera, sono leggere e compatte e molto comode e rapide da manovrare.

Quando si acquista una testa si deve sempre tenere conto del peso che dovrà sostenere.

Nell'immagine successiva si vede a sinistra una testa a tre movimenti ed a destra una testa a sfera.





## **A cosa si deve porre attenzione durante le riprese.**

Non sono molti gli aspetti ai quali dobbiamo fare attenzione quando fotografiamo, e cercherò di riassumere quelli più salienti e basilari.

### **Preparazione del soggetto / angolo di ripresa**

Prima di procedere a fotografare un soggetto, personalmente, metto molta cura nella pulizia dello stesso, rimuovendo eventuali peli/capelli o eventuali particelle di materiali estranei, e non ultimo procedo alla pulizia del vaso.

Molto difficili, ad esempio, sono i fiori delle Euphorbie che essendo appiccicosi, raccolgono ogni sorta di "sporco".

Anche l'inclinazione del vaso può avere un effetto positivo sull'immagine. Nel caso di un vaso quadrato sarebbe bene che il lato sia parallelo al bordo dell'immagine, nei vasi tondi questo problema non si pone.





Cactofili 2.0

by BobSisca



by BobSisca

La foto del fiore preso singolarmente spesso si rivela poco indicativa, io preferisco al fiore inserire sempre anche una parte della pianta al quale questo possa essere associato.

Nelle foto che seguono, abbiamo i boccioli e la fioritura.

Nelle altre due abbiamo una fioritura, con in primo piano degli antiestetici fiori appassiti, mentre la foto seguente mostra solo i fiori ma non la pianta.

L'ultima foto rappresenta un valido compromesso tra fiore e pianta



by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



## Asa/Din

La sensibilità si misura in numeri ISO e/o ASA (o in Germania in numeri DIN); quanto più alto è il numero, tanto più sensibile alla luce sarà la pellicola o l'impostazione del sensore e quindi, a pari condizioni, tanto più breve sarà l'esposizione.

Minore è il valore impostato più sarà nitida ed incisa l'immagine. Di contro avremo bisogno di molta luminosità.

Mentre con valori alti l'immagine tenderà ad avere rumore, i recettori di luce si ingrandiscono e fanno perdere nitidezza alla foto.

<https://i.pinimg.com/originals/6c/35/28/6c35282b1c06976eba8e1e93690a0fc9.jpg>



by BobSisca

Nella fotografia delle piante succulente difficilmente capiterà di dover impostare una sensibilità alta perchè in genere queste fioriscono quando c'è molta luce o sole.

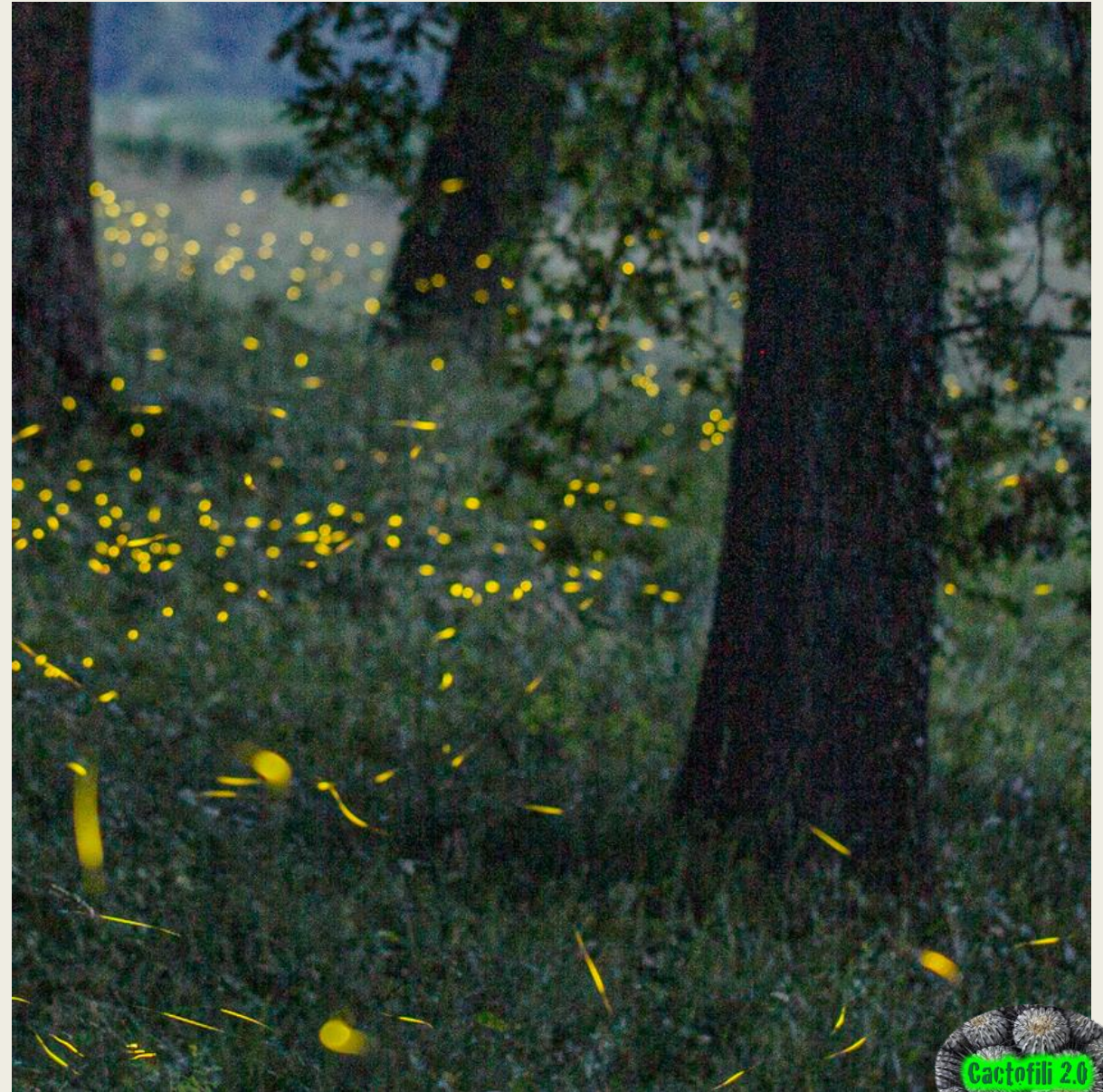
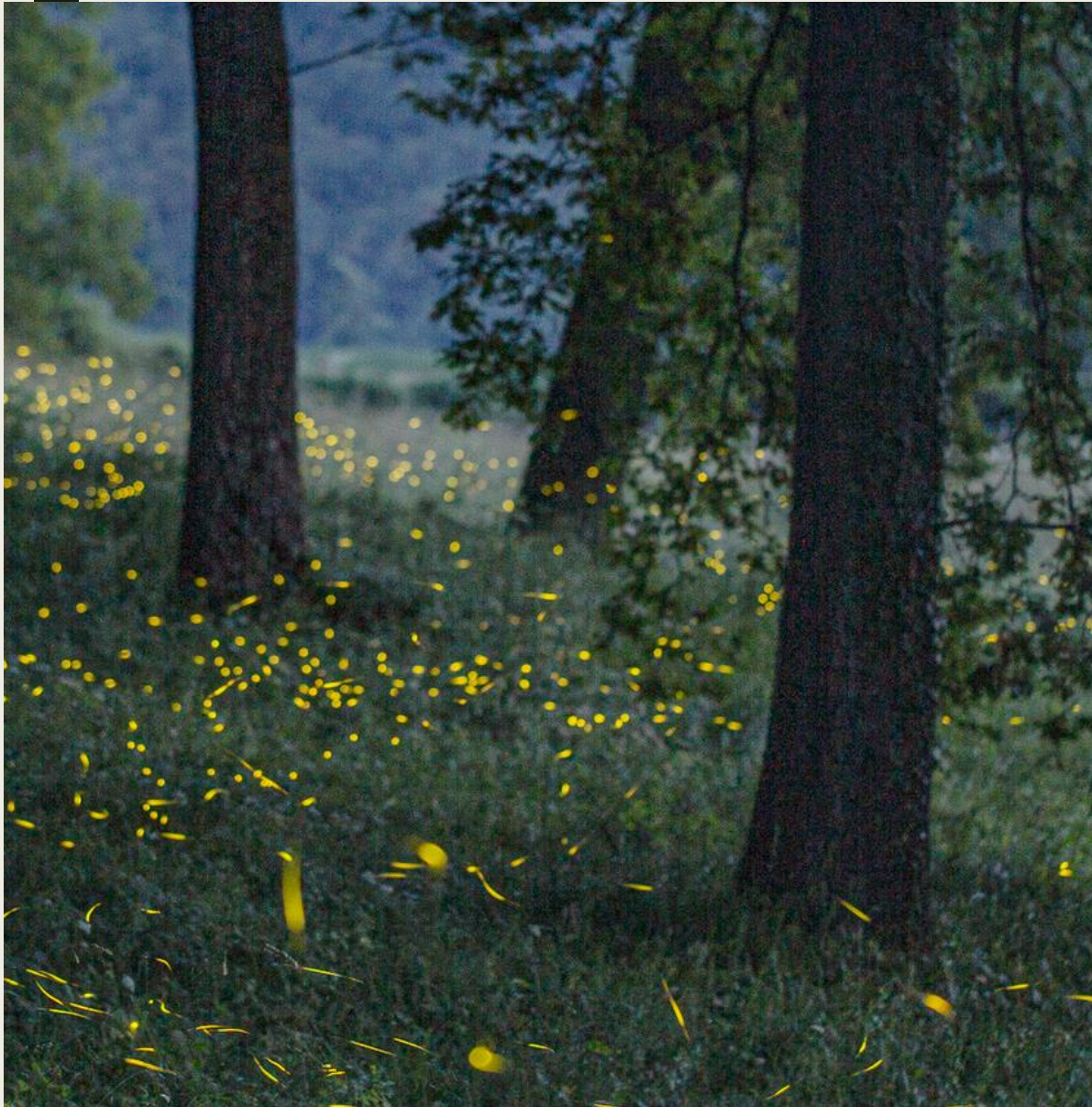
Le immagini che seguono, di un bosco al tramonto con le lucciole, sono state effettuate impostando una sensibilità di 2500 iso che ha permesso di catturare le piccole luci degli insetti in volo.

Ingrandendo l'immagine si può però notare che più questa viene ingrandita e più perde di definizione, perché maggiore sarà il numero degli ISO impostati e maggiore sarà quindi la perdita di definizione della fotografia.





by BobSisca



by BobSisca

Nelle fotografie da esterni non sempre possiamo decidere quale luce avremo a disposizione, un cielo coperto é la situazione ideale per ottenere immagini morbide e senza forti contrasti.

Nel caso di una giornata di sole sul soggetto si formeranno delle forti zone di ombra in contrasto con zone fortemente illuminate, il rimedio in questi casi puó essere il classico ombrello bianco oppure un **diffusore di luce** che si interpone tra i raggi solari ed il soggetto, lasciando passare la luce ma eliminando i forti contrasti.





Durante i mesi invernali, le nostre piante sono a riposo, ma ciò non ci impedisce di fare delle foto stando comodamente a casa. Qui entra in gioco l'illuminazione artificiale.

Questa può essere di due tipi, con i flash oppure con faretti a led.

L'uso dei flash richiede molta pratica ed anche se molte fotocamere dispongono la modalità in automatico non sempre i risultati soddisfano le nostre aspettative, mentre l'uso di faretti a led, oltre ad essere molto più economico permette di pilotare la direzione e l'intensità della luce a nostro piacere ed in tempo reale.





by BobSisco



Flash a sinistra, funziona con pile. Prezzo alto.

Faretto a Led a destra, si ricarica con cavetto USB. Prezzo basso. Inoltre ha la possibilità di variare la temperatura della luce tra toni freddi o toni caldi.

Un Flash ed un faretto a led



by BobSisca



by BobSisca



Il faretto puo essere montato su un piccolo supporto ed essere orientato come più ci aggrada.

La direzione della fonte di luce puo cambiare molto una fotografia, di seguito alcuni esempi.

Luce frontale e da dietro.

La conoscenza e l'osservazione dei soggetti ci puo offrire molteplici spunti per realizzare delle fotografie diverse dal solito, come con questa Haworthia e Stapelia.

L'ultima foto mostra una pianta posta in pieno sole senza alcuna schermatura ed il risultato é una foto bruciata sulle parti chiare ed illeggibile in quelle scure.



by BobSisca



Roberto Siniscalchi



by BobSisca



Con luce frontale



Con luce posteriore



by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



by BobSisca



Cactofili 2.0

by BobSisca



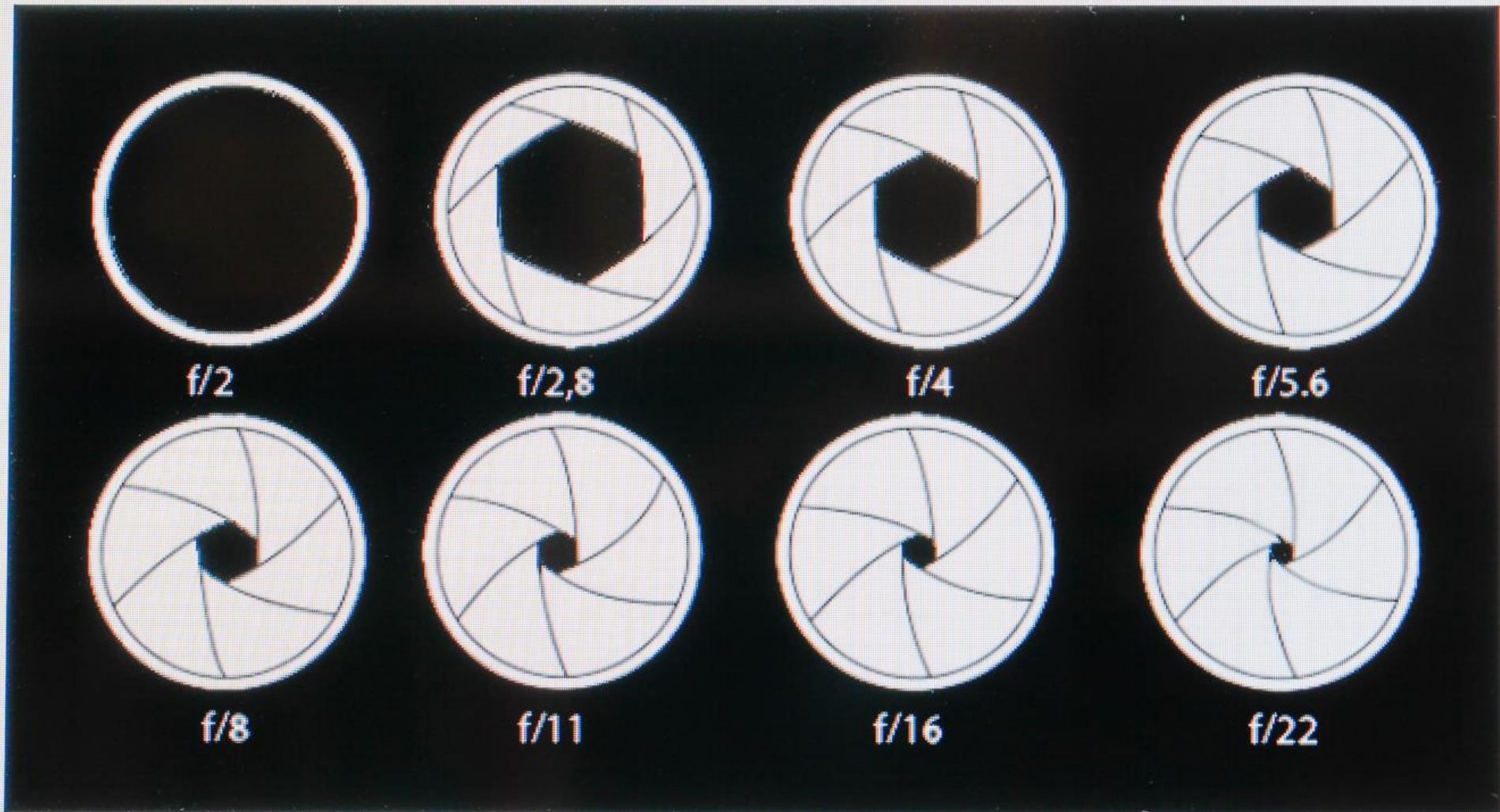
by BobSisca



by BobSisca

f/1 f/1,4 f/2 f/2,8 f/4 f/5,6 f/8 f/11 f/16 f/22 f/32 f/45 f/64

## Coppia tempo diaframmi



by BobSisca

Più corta sarà corta l'ottica impiegata e maggiore sarà la profondità di campo. Il massimo della qualità si ottiene in genere utilizzando valori di diaframma medi.

I diaframmi

Un diaframma di valore 2,8 avrà un'apertura maggiore di uno a 16. Quindi a 2,8 entrerà una quantità di luce maggiore che a 16, questo permetterà alla fotocamera di scattare con tempi molto rapidi.

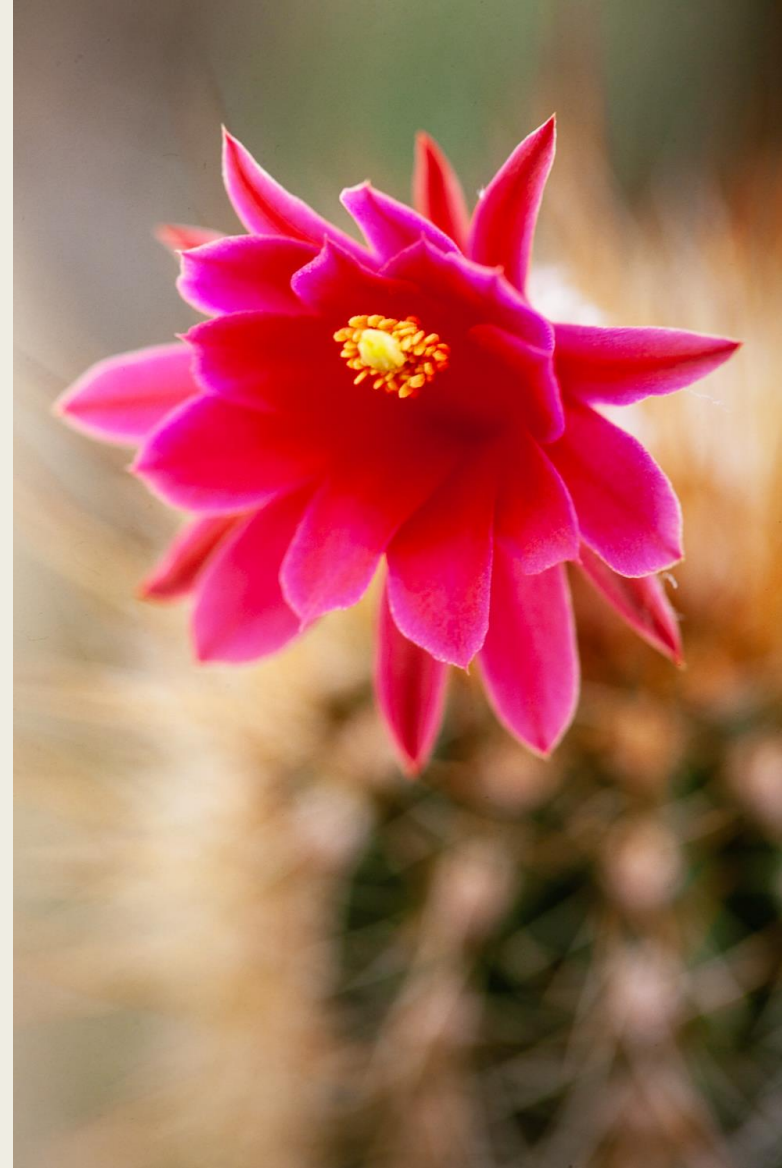
A 2,8 di contro avremo una profondità di campo irrisoria, quindi per aumentare la profondità di campo dovremo chiudere il diaframma, più chiuderemo il diaframma e minore sarà la quantità di luce che attraverserà l'ottica.

Da ciò avremo che a 16 occorrerà più tempo per impressionare l'immagine e quindi dovremo utilizzare un cavalletto oppure aumentare la sensibilità.





Diaframma 4,5 esposizione 1/500 di sec.



Diaframma 16 esposizione 1/30 di sec.



by BobSisca



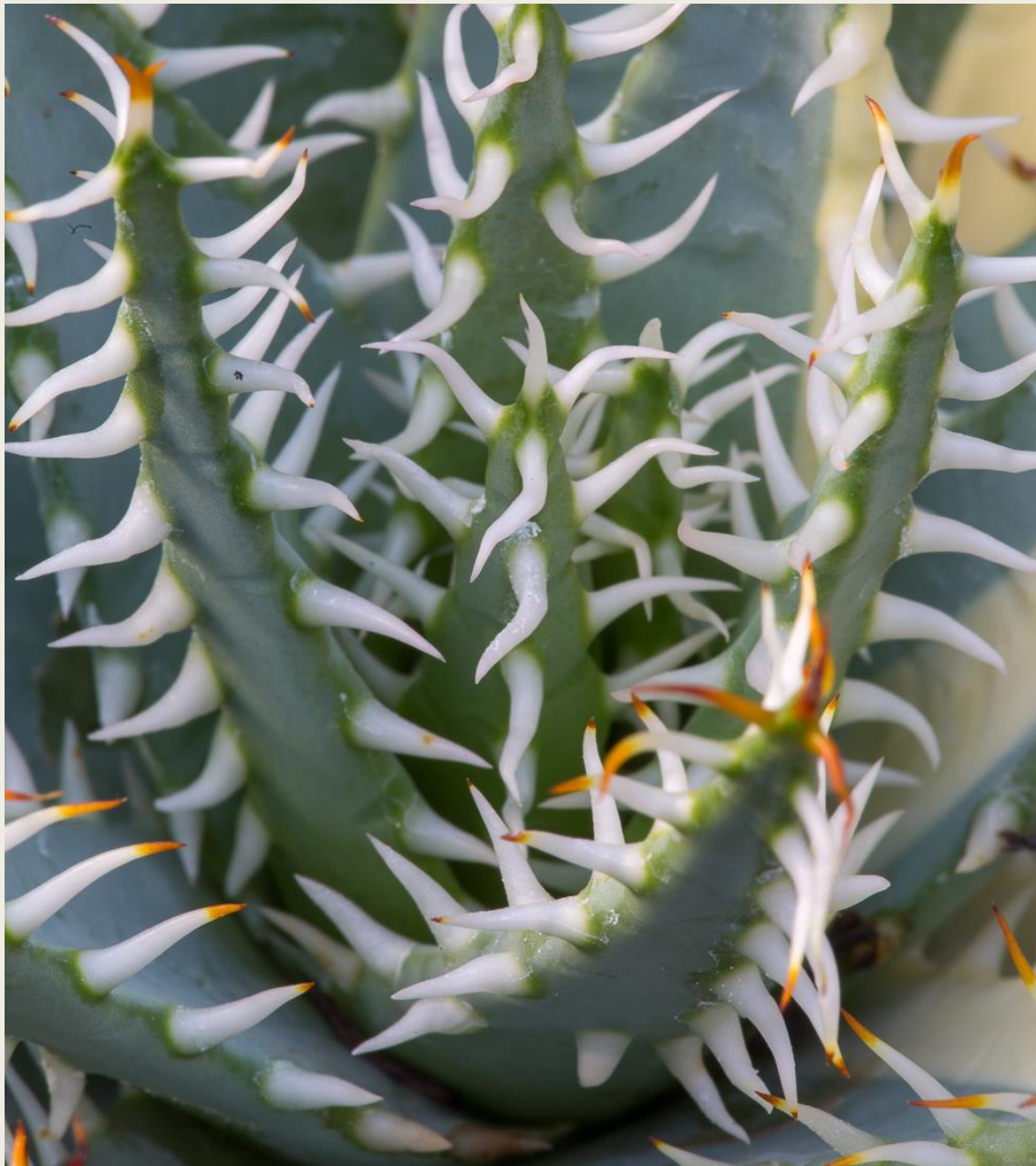
Diaframma 2,8 esposizione 1/1000 di sec.



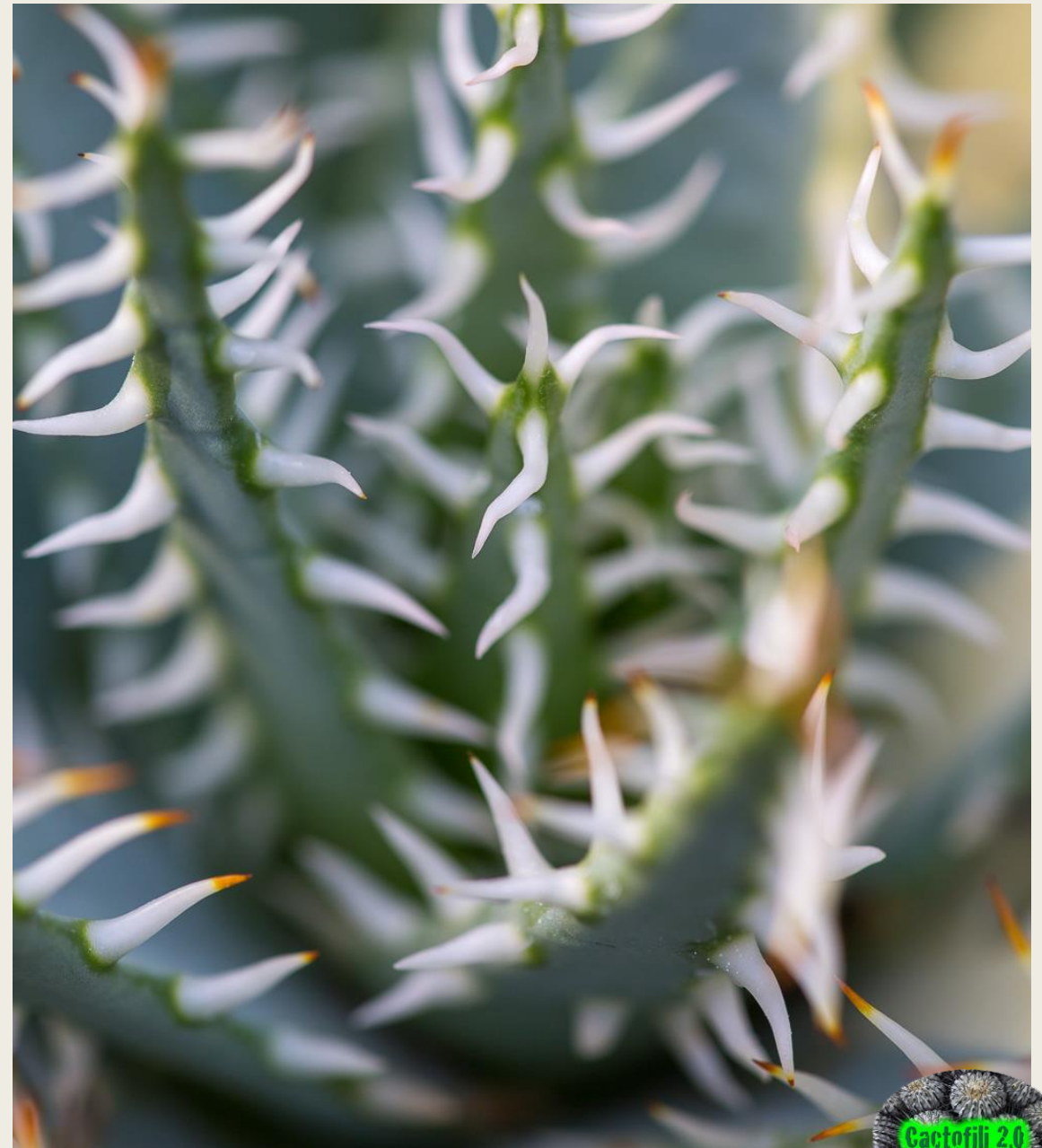
Diaframma 32 esposizione 1/8 di sec.



by BobSisca



Diaframma 22 esposizione 1/15 di secondo



Diaframma 4 esposizione 1/500 di sec.



by BobSisca

**Grazie per l'attenzione prestata!**

Se ci sono domande non esitate a contattarmi tramite la pagina di YouTube, dove domande e risposte potranno essere lette da tutti.



by BobSisca